

— **ARCORE** —**ARCORE** L'APPELLO DI WHITE MATHILDA DOPO IL CASO DI BERNAREGGIO
Più tutela alle donne vittime di violenza

«**NON** ci dimentichiamo di Antonia e di tutte le vittime dello stalking». Luisa Oliva, presidente di White Mathilda, rilancia l'appello per firmare la petizione che chiede una maggiore tutela delle donne durante il processo contro chi le perseguita. Lo fa a pochi giorni da un altro caso di violenza avvenuto a Bernareggio, dove una donna straniera, madre di tre figli, è stata massacrata di botte dall'uomo che una volta diceva di amarla. È il terzo ca-

so in tre mesi nel paese brianzolo. Una lunga catena di terrore cominciata il 18 gennaio con l'omicidio di Antonia Stanghellini da parte del suo ex marito. «Antonia è diventata il simbolo della nostra lotta - dice Oliva -. Le sue amiche ci stanno dando una mano nella raccolta delle firme». La petizione ha già raggiunto 5.000 sottoscrizioni, «ma

dobbiamo arrivare a 10mila se vogliamo portarla in Parlamento. Chiediamo che i tempi di emissione della diffida contro gli stalker si accorcino per tutelare le vittime». White Mathilda gestisce sportelli a Limbiate, Arcore, Cesate, Trezzano e Cesano Boscone: più di 220 richieste di aiuto ogni anno e 180 i casi trattati. «Va meglio dove, co-

me a Limbiate c'è la collaborazione del Comune. Quello che manca è l'aiuto istituzionale con case e aiuto economico alle donne che decidono di diventare libere, recuperare dignità e autostima». Antonia Stanghellini è stata ricordata il mese scorso durante il concerto dei «RestaInAscolto» al teatro Pime organizzato per celebrare il ventenna-

le di carriera di Laura Pausini. Presto sarà organizzata una serata a Monza contro la violenza sulle donne. «Qualsiasi iniziativa che aiuti a non dimenticare le vittime di stalking e violenza viene vista come benvenuta dall'associazione», conclude la presidente dell'associazione. È sempre attivo il numero di pronto intervento di White Mathilda: 366-4150907.

Antonio Caccamo